

Il Cinema



un si dà nulla per nulla.
razioni preliminari, sulle
dite di aver raggiunto

gli altri partiti. Il qual pubblico poteva distinguersi come segue: una pattuglia di intrasiggenti difensori della morale; una pattuglia di altrettanto intrasiggenti difensori dell'arte. Fra costoro, che poi, a sinistra, ancor l'estrema destra e la vedova del poderista, d'amore in piena regola vittoria dell'amore? N vittoria del compromesso? In fine, cioè le sedici commedie sul dramma.

ralisti, per ostentazione del proprio co-
amopolitismo e per quell'amor dello scar-
dalo che animò tutte le assemblee scar-

[illegible]

Il gelato meno audaci a respirare un po' d'aria fresca negli studi della R. A. I. In un concerto diretto da Giulini è stato dato la prima assoluta assoluta: l'Adagio e il Rondò in sol maggiore di Armando Testa. Chi ha scritto questo compendio del giovane pianista romano potrà positivamente farci osservare che tutti i suoi sono piazzi.

ra inevitabilmente nell'ambito storico della Germania nazionalista. Ma a noi, con non meno tanta validità, definitivamente e in assoluto l'opera di Biondi quanto ci, ci viene l'impressione che la possibilità, tutto ciò non interessa se non come tali.

[illegible]

... sempre battuta per battuta, abitando in un piccolo appartamento a Milano. Ogni volta che si presentava, era con un'aria di chi ha fatto un'ottima interpretazione.

«Io sono un comunista, ma non un comunista di partito», dice il leader del movimento per la libertà di espressione. «Io sono un comunista, ma non un comunista di partito», dice il leader del movimento per la libertà di espressione. «Io sono un comunista, ma non un comunista di partito», dice il leader del movimento per la libertà di espressione.

La parola ad essere è Piero Araldi, direttore di Insieme: «Una parola così, questa», dice, «una buona sigla, si rifila, si fa un bel filo». E poi, con la stessa franchezza e leggerezza: «Mi sembra che il verbo "essere" sia una parola molto più utile di quanto non lo sia, e questo, proprio», e definisce anche per lui l'idea del libro: «Il libro che tutti i lettori di *L'Espresso* vorrà da oggi al suo fianco». E l'Espresso prima di essere davvero uno dei libri più utili della settimana? «In modo da dire, servire questa parola a tante di quelle volte», risponde, «che mi ha fatto pensare all'uomo ai palinsesti di viale Lazio. L'uomo che di fronte a qualcuno disse: «E se ti dirò qualcosa d'importante a due passi da qui, ma non ti dico dove, perché io sono un uomo serio»...».

E allora, e quello degli ingegneri, a chi non sa cosa fare? «L'ingegnere», risponde, «è un tipo che non sa mai cosa fare, e che vive tutto il tempo a chiedersi: "Ma come mai?"».

Di un terzo mondo, il quarto, a chi non sa nulla dell'urbanistica solo per aver letto l'Espresso solo per

Primo tema personale a nome del partito

RIFORMANDO

del 3 al 18 novembre

alla GALLERIA WHITE LA "PRIMA"

via REGINA ELENA N. 67 - 00198 ROMA



A black and white photograph showing a portion of a building's exterior. A sign is visible on the wall, featuring the letters 'F. C.' in a large, bold font. The image is grainy and appears to be a reproduction from a document.